

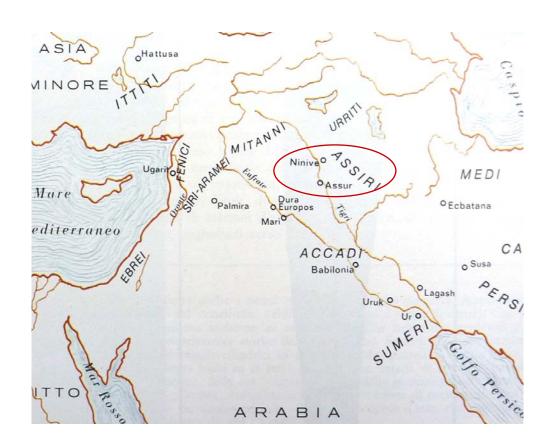
Disegno e Storia dell'arte

o dell'abitare...

Lezione nº 5

Alle origini dell'arte - Gli Assiri

Modulo di disegno 05 - **Costruzioni geometriche** 



Disegno e Storia dell'arte:

#### Lezione 05

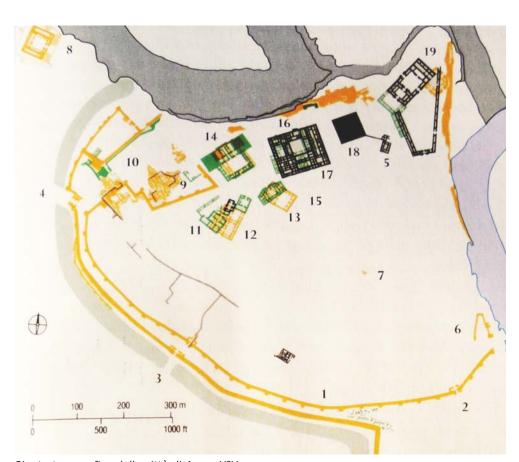


#### Gli Assiri

In Mesopotamia ai Sumeri successero gli Assiri in quella porzione territoriale compresa tra il Tigri e uno dei suoi affluenti (lo Zab), nella Mesopotamia settentrionale nel cosidetto triangolo d'Assiria; questi continuarono, almeno nell'arte, la tradizione dei loro grandi predecessori. Il regno Assiro ha inizio nel 1245 a.C. e può essere identificato in tre periodi: Paleoassiro, Medioassiro e Neoassiro.

# Periodo Paleoassiro (1950-1750)

In questo periodo l'Assiria vive una grande prosperità economica, i primi sovrani (Puzur-Assur I, Ilushuma ed Erishum) avviarono una fortunata attività commerciale in Cappadocia; questo permise di avviare una politica di aggressione militare in Mesopotamia e in Alta Siria. Porrà fine a questo regno l'ascesa della I dinastia di Babilonia, con l'aggressiva politica di Hammurabi.



Pianta topografica della città di Assur XIX

#### Lezione 05



#### Architettura

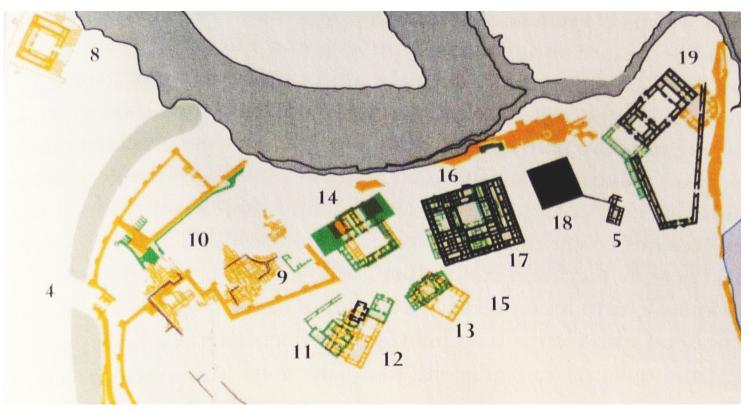
Nonostante le devastazioni subite nel rapido declino del regno, restano dell'arte assira imponenti rovine, che ci testimoniano a quale grado di perizia e di ardimento architettonico fosse giunto questo popolo, nel solco della tradizione sumerica. Contrariamente ai Sumeri, grandi costruttori di templi, gli Assiri si dedicarono soprattutto all'edificazione di grandiosi palazzi reali, decorati con colossali statue di re e con vasti bassorilievi celebranti le loro battaglie e le loro caccie. Oltre ai palazzi eressero anche nuove altissime torri ziggurat di cui restano maestose rovine a Nimrud, città un tempo munita di cinta muraria e porte monumentali.

Osservando la planimetria della città di Assur possiamo notare come essa si presentasse cinta da mura all'interno delle quali vi sono collocati templi e palazzi. Al periodo paleoassiro risalgono il palazzo antico, a pianta quadrata, la Ziggurat di Assur e il tempio di Assur che si apre a sud-est su di una corte trapezoidale, ha una pianta rettangolare e presenta plurime entrate che introducono a una corte centrale; lo sviluppo planimetrico complessivo e la successione di corti che introducono assialmente all'antecella sono un'eredità della tradizione architettonica paleo babilonese.

#### Lezione 05



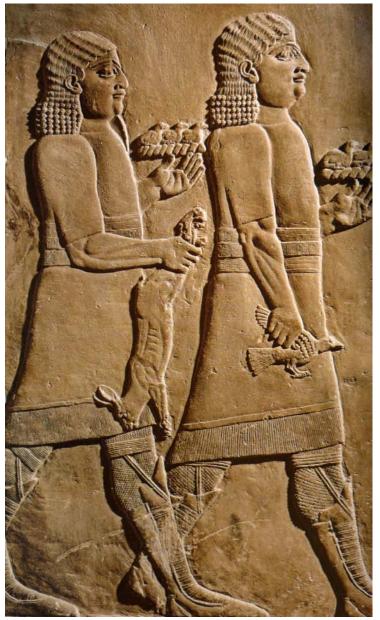
### PIANTA DELLA CITTA' DI ASSUR



Pianta del complesso del Giparu a Ur

- 1. Muro di cinta
- 2. Porta Sud
- 3. Porta Ovest
- 4. Porta di Tabira
- 5. Case private
- 6. Edificio di Sennacherib
- 8. Tempio dell'Akitu
- 9. Quartiere di case private
- 10. Nuovo palazzo di Tukulti-Ninurta I
- 11. Tempio di ishtar
- 12. Tempio di Nabu
- 13. Tempio di Sin e Shamash
- 14. Tempio di Anu e Adad-Nirari I
- 15. Palazzo di Adad-Nirari I
- 16. Palazzo Antico
- 17. Tombe reali
- 18. Zigguart di Assur
- 19. Tempio di Assur





Servitori con prede di caccia, particolare di una lastra a rilievo proveniete da Ninive, VII sec. a.C.

#### Lezione 05



#### Rilievo

La scultura assira appare in gran parte in funzione dell'architettura: numerosi nelle rovine dei palazzi di Assur, Ninive, Nimrud, sono i bassorilievi con scene di caccia e di guerra in cui è particolarmente curata la rappresentazione degli animali, rappresentati con fedeltà e vivacità ben maggiori che nell'arte cassita.

La geometrizzazione delle forme è sempre più evidente e ciò non è affatto in contrasto con una rappresentazione naturalistica di molte raffigurazioni, specie degli animali. La schematizzazione delle figure non è astratta dalla realtà anatomica dell'oggetto ritratto, in cui si trovano anche se alterati nella loro forma naturale, ogni muscolo e articolazione. Lo scultore da una particolare forma geometrizzata ai singoli elementi che compongono il corpo dell'animale, non dell'intera figura di esso; la sua stilizzazione analitica tende infatti a porre in risalto non ad eludere le forme anatomiche, i legamenti, le masse muscolari, che non produrebbero un effetto di forza e potenza altrettanto efficace se riprodotte in modo naturalistico.



#### Lezione 05



Periodo Medioassiro (1360-1050)

L'ascesa del nuovo regno medio assiro è legata alla figura di Assuruballit I. Il sovrano di Assiria riesce a ridimensionare il regno di Mitanni approfittando dell'assassinio del re Tushratta; successivamente il dominio medio assiro si estenderà anche in Anatolia orientale, e sopratutto in Mesopotamia meridionale, con la conquista e il saccheggio di Babilonia.



#### Lezione 05



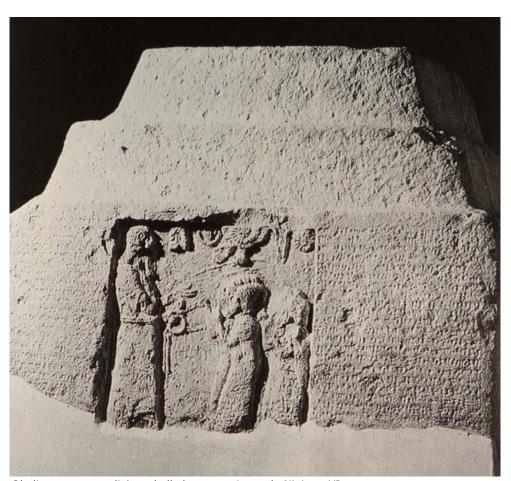
#### Architettura

Un intenso programma di restauro caratterizza la politica edilizia del regno medioassiro, che con Tukulti-Ninurta I vedrà il sorgere di una nuova capitale sulla sponda opposta del Tigri, davanti alla città di Assur.

All'interno di questo programma di ricostruzione Ninurta I avvia la ricostruzione del doppio tempio di Sin e Shamash; l'edificio aderiva a canoni ben radicati nel patrimonio architettonico conosciuto in Alta Mesopotamia, presentando aspetti assai prossimi alle contemporanee fabbriche medio assire e alle più tarde formulazioni di epoca neoassira.

In particolare la cella a sviluppo longitudinale e la presenza di un antecella riassumono le principali caratteristiche della monumentale edilizia sacra di Assiria che, solo in questa fabbrica, presentava anche un articolato e ambizioso prospetto a corpi aggettanti verso l'ingresso principale.

Dell'architettura palaziale medio assira è conosciuto ben poco, sebbene sia stata l'attività a cui più si sono dedicati; sono state messe in luce sporadiche tracce del palazzo di Adada-Nirari. Il complesso palatino in gran parte sigillato dalla precedente fabbrica paleo assira, ha permesso di ipotizzare dispositivi planimetrici che avranno maggiore sviluppo nelle grandi residenze dei sovrani assiri del I millennio a. C.: la presenza di una più grande corte esterna e di una interna con una sala del trono intermedia a ingresso trasversale sarà uno schema che, con alcune varianti, sarà ripetuto nella tradizione architettonica neoassira.



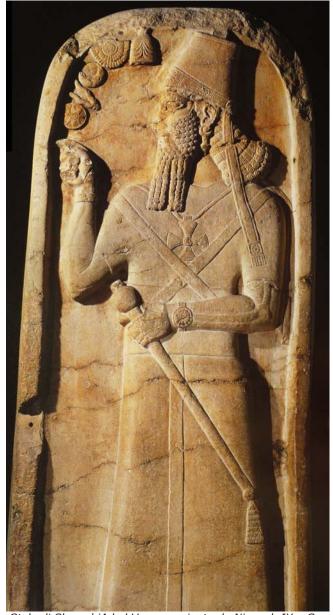
Obelisco spezzato di Assurbelkala, proveniente da Ninive , XI sec a.c.

#### Lezione 05



# Rilievo

Per quanto riguarda il rilievo, l'arte medioassira sembra essere principalmente orientata verso la narrazione figurativa che sfrutta vivacità e drammaticità espressive per descrivere appieno la dinamicità e l'impeto della rappresentazione. Questa predisposizione verso il rilievo narrativo è ampiamente documentata nell'obelisco spezzato di Assurbelkala rivenuto a Ninive: il sovrano è rappresentato trionfante davanti ai nemici che tiene legati per mezzo di un anello fissato al naso; solo nella parte più alta sono ricordate le divinità che, con il periodo medio assiro, scompaiono quasi del tutto, relegate a semplici immagini simboliche.



Stele di ShamshiAdad V, proveniente da Nimrud, IX a.C.

#### Lezione 05



#### Periodo neoassiro

Con Adad-Ninari II e successivamente con Tukuti-Ninurta II l'assiria, aiutata da un forte sviluppo demografico, da inizio ad un nuovo periodo che pone fine ad anni di grave crisi economica e politica.

L'accorto governo dei sovrani successivi riesce a gettare le basi di una formazione imperiale che verso la fine del VII secolo arriverà a dominare fino in Egitto.

Prima Salmanassar V (726-722°.C) consolidano la struttura politica e amministrativa di gestione e controllo dei territori occidentali. Saragon II intraprende anche nuove vittoriose spedizioni militari; con il VII secolo l'impero assiro è ormai universalmente riconosciuto: Sennacherib (704-681 a.C.) Esarhaddon (680-669 a.C.) e Assurbanipal, dopo alterne vicende, conquistano l'Egitto, domano la Babilonia e rendono inoffensivo l'indomito regno di Urartu.

La vastità e la grandezza dell'impero assiro non conoscono eguali, il suo dominio si estende dal mar Mediterraneo al golfo Persico, dall' Egitto fino all' Anatolia.

L'ascesa di nuovi popoli, tra cui i Medi, creano i presupposti per un radicale e repentino collasso del sistema assiro. Sotto l'azione congiunta di Medi e Babilonesi, prima Assur (614 a.C.) e poi Ninive (612 a.C.) si arrendono agli assedi di Ciassare II e di Nabopolossar.

Disegno e Storia dell'arte:

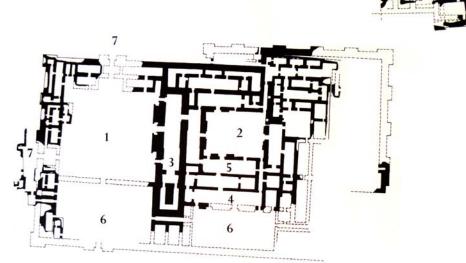
#### Lezione 05

#### Architettura



# Pianta del palazzo Nord-ovest di Nimrud

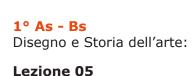
- 1. Babanu
- 2. Bitanu
- 3. Sala del trono
- 4. Secondaria sala del trono
- 5. Sala delle udienze
- 6. Nuove corti
- 7. Ingressi monumentali



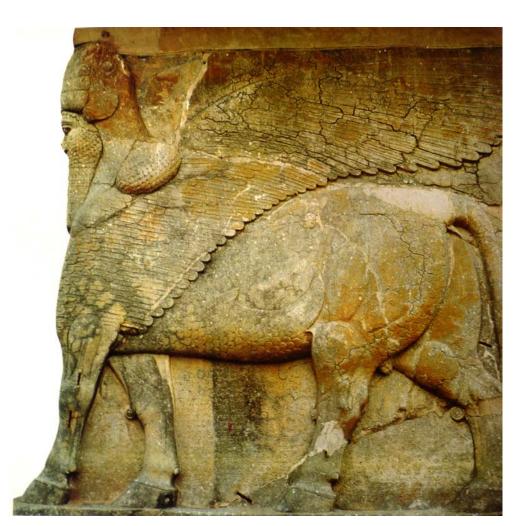
Esempi di architettura assira li troviamo per lo più nelle grandi capitali del regno (Kalku, khorsabad e Ninive); sebbene con ben identificate variabili, l'architettura secolare neoassira mostra una certa omogeneità di realizzazione che prevedeva edifici palaziali organizzati intorno a due corti principali (babanu e bitanu) unite da un vano cerniera costituito dalla sala del trono a sviluppo longitudinale con podio sul lato breve opposto alle scale.

La struttura e le innovazioni architettoniche imposte da Assurnasipal II nel **palazzo Nord-Ovest di Nimrud** sono alla base delle evoluzioni successive delle fabbriche palaziali neoassire, in cui la maggiore e più rivoluzionaria riforma artistico-architettonica risiede nella decorazione figurativa su lastre ortostatiche con soggetti mitico-simbolici e tematiche belliche.

Il palazzo nord-ovest di Assurnasipal II, costituito da otto aree palatine doveva estendersi, sull'asse sud-nord, per circa 230 metri e organizzarsi intorno a corti che definivano diversi quartieri funzionali.

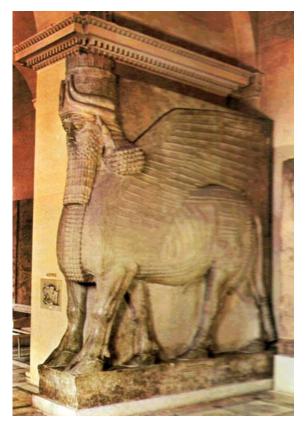






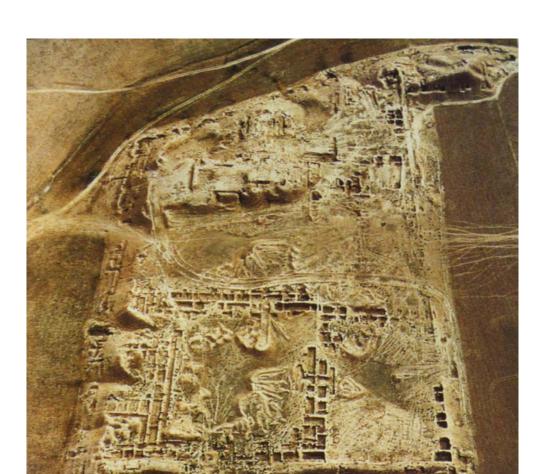
Toro androcefalo alato, IX secolo a.C., Nimrud palazzo Nord Ovest, sala del trono

Questo toro androcefalo si trovava all'ingresso della sala del trono del palazzo, si tratta di un mostro metà animale metà uomo che veniva posto a guardia delle dimore reali. Caratteristica singolare di questi tori guardiani sono le cinque gambe, che permettono una visione frontale del toro fermo ed una laterale del toro in movimento, con effetto illusionistico di singolare efficacia.



Lezione 05





Veduta aerea dell'Ekal Masharti, IX secoloa.C., Nimrud

**L'Ekal Masharti** (detto anche forte Salmanassar) il monumentale complesso palaziale voluto da Salmanassar III a Kalkhu, misurava 350 x 250 m e si sviluppava su grandi corti interne affiancate da corti minori esterne erette sul prospetto orientale; la sala del trono di 9,8 x 42,1 m aveva, come nel palazzo nord Ovest, tre ingressi monumentali che si aprivano sulla corte sud-orientale; al suo interno è stato rinvenuto il trono del sovrano dalla base riccamente decorata e dalle dimensioni complessive di 2,8 x 3,82 m. il palazzo dalle ampie e monumentali corti potrebbe essere stato usato, oltre che per funzioni residenziali e amministrative , anche per radunare i soldati prima delle annuali spedizioni militari; negli stessi testi di Esarhaddon, che ricordano i restauri compiuti sul palazzo, l'edificio viene menzionato come "Ekal Masharti" (palazzo di raccolta).

Dettagliate iscrizioni commemorative riferiscono del complesso voluto da **Saragon II** come un palazzo fatto di avorio, acero, bosso, gelso, cedro, cipresso, ginepro, tiglio e pistacchio. I grandi tronchi di cedro erano usati per le coperture, le lamine di bronzo ricoprivano i battenti delle porte e le grandi lastre in calcare decoravano le mura interne.



Assurnasirpal II in trono, rilievo proveniente dal palazzo Nord-Ovest di Nimrud, IX sec.



Assurnasirpal II caccia un leone, rilievo proveniente dal palazzo Nord-Ovest di Nimrud, IX sec.

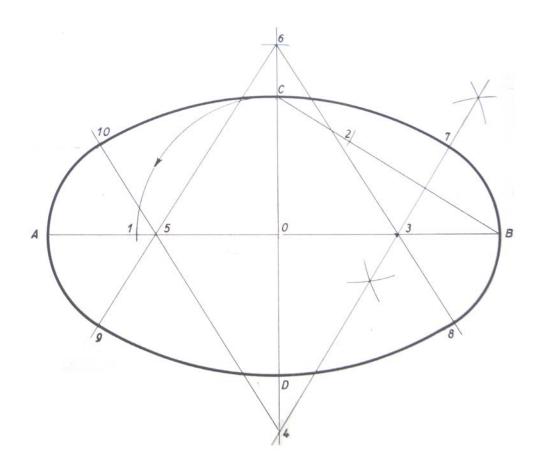
#### Lezione 05



#### Rilievo

I rilievi parietali dei grandi complessi palaziali d'Assiria saranno decorati con l'esaltazione delle imprese di guerra dei sovrani; questa tipologia artistica, che certo condizionò anche persiani e babilonesi rappresenta una straordinaria evidenza di quali fossero i canali di propaganda e diffusione delle imprese del sovrano.

Le decorazioni parietali rappresentano scene di cortei che si susseguono verso la figura del re secondo una pacata e serena atmosfera che conferisce alla figura del sovrano sicurezza e tranquillità. Le dispute militari, l'incessante progressione dell'esercito assiro, gli assedi e gli scontri rimangono isolati all'interno di un più ampio programma di propaganda figurativa dove il sovrano vuole essere rappresentato come il calmo regnante del proprio impero.



Disegno e Storia dell'arte:

#### Lezione 05



Modulo di disegno

COSTRUZIONI GEOMETRICHE

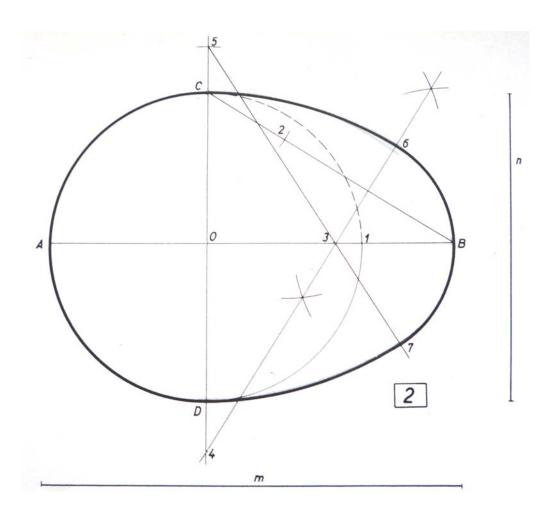
#### Ovali

L'ovale è una figura piana formata da una curva chiusa determinata da due coppie di archi di cerchio raccordati tra loro.

Ciascuno dei **due assi**, **maggiore e minore**, che si intersecano nel loro punto medio, divide la figura in due parti simmetriche.

# Costruire l'ovale dati gli assi AB e CD

Si unisce B con C e dal punto C si riporta in 2 la differenza A-1 dei due semiassi. L'asse del segmento 2B incontra in 3 l'asse maggiore ed in 4 l'asse minore. Si riporta 0-5 uguale ad 0-3 ed 0-6 uguale a 0-4. Dai punti 4 e 6 si conducono le semirette passanti per 3 e per 5. Con centro in 3 e 5 e raggio uguale a 3-b e 5-A si tracciano gli archi 7-8 e 9-10. Con centro in 4 e 6 e raggio uguale a 4-C e 6-D si tracciano gli archi delimitati dai punti di raccordamento 7-10 e 8-9 completando la figura.



Disegno e Storia dell'arte:

#### Lezione 05



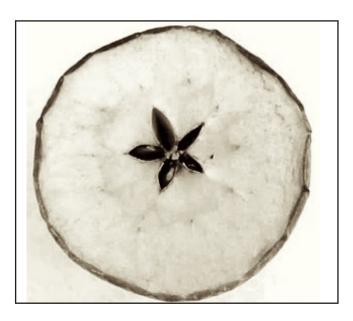
#### Ovoli

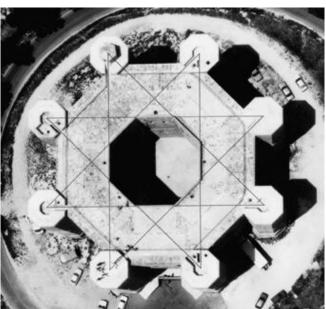
L'ovolo è una figura piana formata da una curva chiusa determinata da una semicirconferenza a cui è raccordato un semiovale.

Ha **due assi**: **maggiore e minore,** ma solo il primo divide in due parti simmetriche la figura.

# Costruire l'ovolo dati gli assi m,n.

Con centro in o, punto di incontro di due perpendicolari, si traccia la circonferenza di diametro CD uguale a n. Si riporta m da A fino a B e si unisce B con C. Da C si riporta in 2 la differenza B-1 degli assi. L'asse del segmento 2-B incontra in 3 e 4 i due assi. Si riporta in O-5 uguale O-4 e si completa seguendo il procedimento dell'esercizio precedente.





#### Lezione 05



#### **ESERCITAZIONE 05**

Disegnare su un foglio diviso in 4 settori,:

- 1) un pentagono a sx e la sezione di una mela con la forma pentagonale delle sacche che contengono i semi a dx
- 2) un ottasgono a sx e la planimetria di Castel del Monte a dx

Il tutto con l'ombreggiatura a tratto inclinato incrociato che restituisce la profondità delloggetto colpito da una luce a raggi paralleli proveniete da sx a dx e dall'alto verso il basso.